

LA CITTÀ



Sociale. Tina Leonzi, fondatrice del Movimento casalinghe



Musica. Elena Allegretti



Cultura. Viviana Filippini

Tre donne premiate tra brescianità e talento

Sono Tina Leonzi, Elena Allegretti e Viviana Filippini, elette nel 2016 dal Museo Musicale

Il riconoscimento

Elisabetta Nicoli

■ Nell'impegno sociale, nella cultura e nella musica, donne di ieri e di oggi hanno coniugato brescianità e talento. Il premio che il Museo Musicale dedica al loro esempio in prossimità dell'8 marzo va a figure di spicco del nostro tempo con il richiamo a una brillante storia al femminile.

Le premiate. Tina Leonzi, che a partire dalla nostra città ha esteso il Movimento delle casalinghe in Italia e nel mondo - alla creazione del Moica hanno fatto seguito la nascita della Federazione europea e dell'Unione intercontinentale, che tuttora la impegna come segretaria generale - riceverà nella cerimonia di venerdì pomeriggio in Università Cattolica il Premio intitolato ad Ansa, regina di Brescia, la moglie del re lon-

gobardo Desiderio alla quale dobbiamo le origini del monastero di Santa Giulia. «Donna di fede, instancabile presidente e ambasciatrice tenace», dice di Tina Leonzi la motivazione del Premio, ha dato un contributo «essenziale, tanto in Italia quanto all'estero, per il riconoscimento del ruolo della donna nella società, e in particolare, del valore del lavoro familiare».

Viviana Filippini, una giovane donna particolarmente attiva in campo letterario spaziando dai blog alle pubblicazioni, dai corsi di scrittura creativa alle corrispondenze per il nostro giornale, è la destinataria del Premio «Veronica Gambarà 2016» ed è nel nome di Lydia Conter, celebre pianista che con il marito Mario ha portato la sua arte nel mondo che il Premio alla musica viene attribuito ad Elena Allegretti, primo violino in diverse orchestre prima di dedicarsi, per amore della famiglia, alla musica vocale riscuotendo grande successo nella direzione del coro (maschile) Isca di Iseo. Il Premio alle Donne del

Museo Musicale di Brescia arriva al quarto anno per iniziativa del presidente Virginio Cattaneo. Ha il patrocinio della Presidenza del Consiglio Comunale e viene assegnato con la collaborazione della sede bresciana dell'Università Cattolica, della Fondazione Cab e del Rotary Club «Veronica Gambarà», in riconoscimento a figure esemplari della molteplicità del genio femminile. //

Appuntamento venerdì all'Università Cattolica

Tre monete d'oro e altrettanti attestati di benemerita sono pronti per la consegna alle vincitrici del Premio alle Donne 2016, venerdì prossimo 18 marzo alle 18 nella Sala della Gloria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, in via Trieste 17. Gli interventi dei rappresentanti delle istituzioni che sostengono il Premio saranno accompagnati dalle letture di brani letterari affidate all'attore Sergio Isonni e dall'esecuzione al liuto, da parte di Mario Papini, di musiche del compositore bresciano Vincenzo Capirola.

Standout woman award: dieci applausi bresciani

In Regione

Trenta le prescelte e un riconoscimento alla memoria di Graziana Campanato

■ Venerdì alle 15 nel palazzo della Regione a Milano sarà assegnato a 30 donne meritevoli il premio internazionale «Standout woman award». Tra queste anche dieci bresciane: Nadia Fanchini, Silveria Cedeno

de Jesus Consoli (nata a S. Domingo, ma sposata con un italiano), Parvider Aulak, Ornella Tarantola, Giuseppina Pedracini, Donatella Meneghini Lonati, Giulia Fasolino, Fiori Picco e la squadra di calcio femminile bresciana.

A queste si aggiunge un riconoscimento alla memoria, l'unico di questa cerimonia. La donna che si vuole ricordare è Graziana Campanato, magistrato e presidente della Corte d'appello di Brescia, deceduta il 24 dicembre scorso. L'iniziativa è stata promossa

da Anna Maria Gandolfi, consigliera di parità provinciale e coordinata da PromAzioni360 di Darfo Boario Terme.

Il Premio ha debuttato con grande successo a Expo2015, al padiglione del Parlamento europeo. In tale occasione l'americano Beau Toskich, teorico di Verbal driver e forte sostenitore del mondo femminile, lo ha presentato.

L'obiettivo di questo riconoscimento è valorizzare le eccellenze femminili, impegnate nel mondo dello sport, dell'arte, della medicina, dell'economia, ma anche madri e mogli dotate di grandi valori umani e fede.

Questo è un premio che valorizza le grandi donne e le bresciane tengono il passo. //

Trofeo Foresti: Hdemia S. Giulia in prima linea

La gara

Gli studenti dell'Istituto d'arte realizzano i trofei e il manifesto della gara



Hdemia. I lavori degli studenti

■ La creatività degli studenti dell'Hdemia Santa Giulia per celebrare il ricordo di Guido Foresti e della moglie Elda.

Anche quest'anno l'istituto d'arte bresciano offre il suo contributo alla terza edizione del Trofeo Foresti, gara di auto storiche in memoria dei coniu-

gi di Pralboino scomparsi a Los Roques nel gennaio 2013.

Sono stati gli allievi del professor Agostino Ghilardi a realizzare i trofei per i primi classificati: tre sculture in terracotta, raffiguranti la passione per le vetture d'epoca che accomunava gli sposi. Il manifesto della gara, in programma domenica, è opera di Massimiliano De Marinis, studente del corso di graphic design tenuto dal professor Claudio Gobbi.

«Si tratta di un'occasione unica di crescita umana e professionale per i nostri ragazzi - commenta l'architetto Riccardo Romagnoli, direttore dell'Hdemia -. Collaboriamo da tre anni, per comunicare al meglio il messaggio dell'evento».

Una partnership molto apprezzata anche da Clementina Foresti, sorella di Guido: «È un orgoglio poter offrire come premi delle vere e proprie opere d'arte».

I premi. Come nei trofei degli anni precedenti, gli studenti hanno scelto di rappresentare una figura femminile (un tributo a Elda), che in queste terrecotte si erge vigorosa sopra la

ruota di un'automobile, con i capelli e le vesti mosse dal vento.

La realizzazione del manifesto, invece, è una novità di quest'anno, e ha coinvolto gli studenti dei corsi di grafica, tra cui è stato selezionato un progetto vincente. L'immagine di Massimiliano De Marinis richiama il fascino e la modernità delle auto d'ispirazione futurista, grazie all'uso di colori piatti e contrastanti. «Non è stato facile decidere, i manifesti erano tutti bellissimi - commenta Eugenio Piccinelli, marito di Clementina e fondatore del trofeo -. Il prossimo anno ci piacerebbe esporli tutti in una mostra a Pralboino». Ultima novità di quest'anno è la realizzazione di un video della gara girato dalla studentessa Nicole Russo, che seguirà le auto durante il percorso.

Il programma. La terza edizione del Trofeo Foresti partirà alle 9 di domenica dalla sede dell'omonima azienda a Pralboino, dopo le verifiche sportive e tecniche, e la consegna del road book di sabato pomeriggio. «Quest'anno l'itinerario della corsa attraverserà anche le colline moreniche del Garda e il Parco del Mincio, con la tradizionale sosta per il pranzo al Museo Mille Miglia di Sant'Eufemia - annuncia Piccinelli -. Durante il percorso sono in programma 61 prove cronometrate, tante quanti gli anni che avrebbe avuto mio cognato». L'arrivo è previsto alle 16, mentre le premiazioni si terranno alle 18, nel teatro comunale Carlo Tira. //

Luci e gomitolini rossi contro la violenza sulle donne

L'iniziativa

■ Un lumino per accendere la speranza. Un filo rosso per creare una rete di tutela. Sabato 19 marzo tante realtà che si occupano di violenza sulle donne saranno presenti nelle nostre piazze: «Vogliamo intercettare tutti - spiega Iside Raza, presidente del Cerchio delle donne di Rovato, da cui è partita l'iniziativa -, non solo le persone già sensibili al tema. Porgero loro un lumino è un invito a riflettere: che cosa si può e si deve fare per fermare questa

strage silenziosa?». Brescia e provincia si punteranno quindi di luci e gomitolini rossi: in città, sotto i portici di piazza Vittoria, dalle 10 alle 12 saranno presenti CaD, Cerchio degli uomini e il comitato Se non ora quando; a Castegnato, in piazza del Mercato, dalle 10 alle 12 ci sarà l'associazione Multietnica, mentre a Chiari, sotto i portici tra piazza Zanardelli e piazza delle Erbe, dalle 15 avranno voce Donne e Filo e Rete di Daphne, presente, quest'ultima, anche nell'audi-

Sabato 19 molte realtà saranno presenti in città e in provincia per informare

torium di Corte Franca dalle 19.30. A Dello, in piazza Roma, dalle 15 saranno i cittadini, insieme al Cerchio delle donne, a informare e sensibilizzare.

Dalle 10 alle 17 appuntamento al centro commerciale Porte Franche di Erbusco con l'associazione Terre Unite - Casa rifugio «Casa Daphne», mentre in piazza Garibaldi a Iseo dalle 15 ci saranno Rete di Daphne, Cittadini e cittadine del mondo e La Manica.

Per Palazzolo sull'Oglio il ritrovo è in piazza Zamara dalle 9.30 con Rete di Daphne e Donne e Costituzione. Ancora: alle scuole medie di Provaglio d'Iseo interverrà Rete di Daphne dalle 9.30; a Ospialetto, in piazza Roma, dalle 19 ci saranno Rete Donne e Donne Creative; infine a Rovato, in piazza Cavour, dalle 10 sarà presente il Cerchio delle Donne. // C. D.